

Scheda di sicurezza



SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto

Perkins ELC (Extended Life Coolant) Premix 50/50 with Embitterment

Codice(i) del prodotto: 002881

1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro

Usi Identificati: Antigelo/refrigerante

1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza

ARTECO N.V.

Technologiepark-Zwijnaarde 2

B-9052 Gent-Zwijnaarde

Tel: 32 (0) 9 293 7320

Belgium

E-mail : customerservice@arteco-coolants.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Risposta di emergenza per il trasporto

Europa: 0044/(0)18 65 407333

Emergenza sanitaria

Europa: 0044/(0)18 65 407333

Centro Antiveleni: (Belgio) 0032/(0)70 245 245

Cina (24h): +86 532 83889090

Informazioni sul prodotto

Informazioni tecniche: 0032/(0)9 293 7300

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

CLASSIFICAZIONE CLP:Agente tossico per l'organo bersaglio (esposizione ripetuta): Categoria 2, H373.

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):



Parola di segnale: Attenzione

Pericoli per la salute: Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373).

- contiene: Glicol etilenico

DICHIARAZIONI PRECAUZIONALI:

Generale: Tenere fuori dalla portata dei bambini (P102). In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto (P101).

Prevenzione: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol (P260).

Risposta: IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico (P301+P310).

Smaltimento: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali vigenti (P501).

2.3 Altri pericoli

Il presente prodotto non è o contiene una potenziale sostanza PBT o vPvB.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Il presente materiale è una miscela.

COMPONENTI	NUMERO CAS	NUMERO CE	NUMERO DI REGISTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE CLP	QUANTITÀ
Glicol etilenico	107-21-1	203-473-3	01-2119456816-28	Acute Tox. 4/H302; STOT RE 2/H373	34 - 80 % peso
2-etilesanoato di sodio	19766-89-3	243-283-8	Exempt	Repr. 2/H361D	0.1 - < 3 % peso

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le

eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.

Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.

Ingestione: In caso di ingestione, ricorrere immediatamente a visita medica. Non indurre vomito. Non somministrare mai nulla a persone in stato di incoscienza.

Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI

Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.

Pelle: Il contatto con la pelle non è nocivo.

Ingestione: Può essere nocivo in caso di ingestione.

Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. La respirazione di questo materiale a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione raccomandati, può causare effetti sul sistema nervoso centrale. Gli effetti a carico del sistema nervoso centrale possono comprendere cefalea, vertigini, vomito, debolezza, perdita di coordinazione, alterazione del visus, torpore, confusione o disorientamento. A esposizioni estreme, gli effetti a carico del sistema nervoso centrale possono comprendere depressione respiratoria, tremori o convulsioni, perdita di coscienza, coma o morte.

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI: Contiene materiale che può causare danni ai seguenti organi a seguito di inalazione ripetuta a concentrazioni superiori al limite di esposizione consigliato: Rene

4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale

Non applicabile.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO₂). Sostanza chimica secca, CO₂, schiuma AFFF o schiuma alcol-resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati. La combustione può formare ossidi di: Sodio .

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Per ulteriori

informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro

Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.

Misure di precauzione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Non respirare vapori o fumi. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Conservare fuori della portata dei bambini.

Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non applicabile

7.3 Usi finali specifici: Antigelo/refrigerante

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale. Se i controlli tecnici o le procedure lavorative non sono adeguati a impedire l'esposizione a livelli nocivi di questo materiale, si raccomanda l'equipaggiamento di protezione personale sottoelencato. L'utente deve leggere e capire tutte le istruzioni e limitazioni fornite con l'equipaggiamento poiché la protezione è generalmente fornita per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze. Consultare le norme CEN appropriate.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale:

Componente	Paese/ Agenzia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA)	Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL)	Soffitto	Annotazioni
Glicol etilenico	Indicativo per UE	52 mg/m ³	104 mg/m ³	--	Pelle
Glicol etilenico	Italia	52 mg/m ³	104 mg/m ³	--	Pelle

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

8.2 Controlli di esposizione

CONTROLLI TECNICI:

Usare camere di contenimento dei processi, ventilazione di scarico locale o altri controlli tecnici per mantenere i livelli di aerodispersione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Usare in un luogo ben ventilato.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE

Protezione per faccia/occhi: Di norma, non è necessaria alcuna protezione speciale per gli occhi.

Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali come buona misura di sicurezza.

Protezione della pelle: Di norma, non è necessario alcun indumento protettivo speciale. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, scegliere indumenti protettivi a seconda delle operazioni condotte, dei requisiti fisici e altre sostanze nel luogo di lavoro. I materiali suggeriti per i guanti protettivi: Gomma naturale, Neoprene, Gomma nitrile, Polivinilcloruro (PCV o vinile).

Protezione delle vie respiratorie: Determinare se le concentrazioni aerodisperse sono inferiori ai limiti di esposizione occupazionale raccomandati per la giurisdizione in questione. Se le concentrazioni aerodisperse sono superiori ai limiti accettabili, indossare un respiratore approvato che fornisce protezione adeguata da questo materiale, come per esempio: Respiratore di purificazione dell'aria per vapori organici, polveri e nebulizzazioni. Usare un respiratore ad alimentazione ad aria, a pressione positiva, nei casi in cui i respiratori di purificazione dell'aria non forniscano protezione adeguata.

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Colore: Rosso

Stato fisico: Liquido

Odore: Debole o lieve

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: 8.25 - 8.6

Punto di fusione: Non applicabile

Punto di congelamento: -36°C (-32.8°F) (Max)

Punto di ebollizione iniziale: 109°C (228.2°F) (Stimato)

Punto di infiammabilità: Non applicabile
Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solido, gas): Nessun Dato Disponibile
Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):
Inferiore: Nessun Dato Disponibile Superiore: Nessun Dato Disponibile
Pressione di vapore: Nessun dato disponibile
Densità di vapore (aria = 1): >1 (Tipico)
Densità relativa: 1 (Stimato) @ 15°C (59°F)
Densità: 1.075 kg/l @ 15°C (59°F) (Max)
Solubilità: Idrosolubile.
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive: Nessun Dato Disponibile
Proprietà ossidanti: Nessun Dato Disponibile

9.2 Altre informazioni: Nessun Dato Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.
10.2 Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare: Non applicabile
10.5 Materiali incompatibili da evitare: Non applicabile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Aldeidi (Temperature elevate), Chetoni (Temperature elevate)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Gravi danni/irritazioni oculari: Il pericolo di irritazione oculare si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Corrosione/irritazione cutanea: Il pericolo di irritazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Sensibilizzazione cutanea: Il pericolo di sensibilizzazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Tossicità dermica acuta: Il pericolo di tossicità dermica acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Tossicità orale acuta: Il pericolo di tossicità orale acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Stima di tossicità acuta (orale): 3278 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: Il pericolo di tossicità acuta per inalazione si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Mutagenicità delle cellule germinali: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Cancerogenesi: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità riproduttiva: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità aspirazione: Nessun dato disponibile

ALTRE INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

Questo prodotto contiene etilenglicole (EG). La tossicità dell'EG per inalazione o contatto cutaneo è leggera a temperatura ambiente. La dose orale letale stimata è di circa 100 cc (3,3 once) per un uomo adulto. L'etilenglicole viene ossidato in acido ossalico con conseguente deposizione di cristalli di ossalato di calcio, principalmente nel cervello e nei reni. I segni e sintomi precoci di avvelenamento da EG possono ricordare quelli dell'intossicazione etilica. In un secondo momento, la vittima può manifestare nausea, vomito, debolezza, dolori addominali e muscolari, difficoltà di respirazione e riduzione della diuresi. Il riscaldamento dell'EG oltre il punto di ebollizione dell'acqua, determina lo sviluppo di vapori che si sono dimostrati causa di perdita di coscienza, incremento della conta linfocitaria e movimenti oculari rapidi, a scatti, nelle persone soggette a esposizione cronica. Quando l'EG è stato somministrato per via orale a ratti e topi in gravidanza, è stato riscontrato un aumento delle morti fetali e delle malformazioni genetiche. Alcuni di questi effetti si sono verificati a dosi prive di effetti tossici sulle madri. Non abbiamo dati in merito al fatto che l'EG causi tossicità riproduttiva nell'uomo. L'acido 2-etilossanoico (2-EXA) ha causato epatomegalia e aumento degli enzimi epatici allorché somministrato ripetutamente ai ratti tramite la dieta. Quando somministrato a ratti in gravidanza mediante gavage o nell'acqua potabile, il 2-EXA ha causato teratogenicità (malformazioni congenite) e ritardo di sviluppo postnatale della prole. Il 2-EXA ha inoltre ridotto la fertilità femminile nei ratti. Malformazioni congenite sono state osservate nella prole dei topi sottoposti a somministrazione di 2-etilossanoato di sodio per iniezione intraperitoneale durante la gravidanza.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo materiale è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile

Al Coefficiente di Ripartizione Ottanolo-Acqua (Kow): Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il presente prodotto non è o contiene una potenziale sostanza PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Questo materiale, se deve essere gettato, potrebbe essere conforme ai criteri di rifiuto pericoloso, secondo quanto definito dalle norme o leggi internazionali e locali vigenti. In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la seguente: 16 01 14

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ICAO

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

IMO

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

14.7 Trasportare come prodotto sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:

01=Direttiva UE 76/769/CE: restrizioni all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi

02=Direttiva UE 90/394/CE: cancerogeni sul luogo di lavoro.

03=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.

04=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articolo 9.

05=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articoli 6 e 7.

06=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.

07=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.

08=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.

09=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 2.

10=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 3.

11=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).

12=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze pericolose, miscela e articolo.

13=REACH UE, Allegato XIV: Elenco di sostanze candidate estremamente problematiche (SVHC) per l'autorizzazione.

I seguenti componenti di questo materiale sono presenti negli elenchi normativi indicati.

Glicol etilenico

06

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:

Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AICS (Australia), DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), IECSC (Cina), KECI (Corea), PICCS (Filippine), TSCA (Stati Uniti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: La presente revisione aggiorna le seguenti sezioni di questa scheda di sicurezza: 1-16

Data di revisione: APRILE 23, 2015

Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:

H302; Nocivo se ingerito.

H361d; Sospettato di nuocere al feto.

H373; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Revision Number: 3

9 of 10

Perkins ELC (Extended Life Coolant)

Revision Date: APRILE 23, 2015

Premix 50/50 with Embitterment

MSDS : 30884

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile
CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
NQ - Non quantificabile	

Preparati secondo i criteri di UE Normativa 1907/2006 della Chevron Energy Technology Company, 100 Chevron Way, Richmond, California 94802.

Le informazioni suddette si basano sui dati a noi noti e sono corrette alla data del presente. Poiché queste informazioni possono applicarsi in condizioni al di fuori del nostro controllo e a noi non familiari e dal momento che i dati disponibili dopo la data del presente potrebbe suggerire modifiche a tali informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per i risultati del loro impiego. Queste informazioni sono fornite a condizione che la persona che le riceve determini l'idoneità del materiale al suo scopo particolare.

Nessun Allegato